

Un nuovo scandalo investe il Presidente americano

Un decreto di Nixon ha procurato milioni di dollari ai repubblicani

Le clamorose rivelazioni dell'Associated Press sul blocco imposto alle importazioni USA di latticini - Annullato il discorso televisivo sull'«affare Watergate» annunciato per ieri sera - Si susseguono le denunce del malcostume e della corruzione

WASHINGTON, 24. Un nuovo scandalo ha investito Nixon, meno di 12 ore dopo che il Presidente aveva tentato, con un inatteso colpo di scena, di dare un colpo mortale all'inchiesta aperta dalla Camera dei rappresentanti per la sua «messa in stato di accusa». Il colpo di scena consisteva nell'annuncio che il Presidente era pronto a consegnare i nastri delle registrazioni delle sue conversazioni sul « caso Watergate », cosa alla quale si era opposto fino a ieri mattina giungendo al punto da creare un nuovo « caso » con il licenziamento dell'inquisitore Cox e la dimissione forzata del ministro della Giustizia e del suo vice.

Una certa delicatezza e con un rilevante nesso politico». Continuava poi rilevando che l'AMPI aveva già dato un contributo di 135.000 dollari per le elezioni di « mezzo termine » del rinnovo parzialmente del Congresso, a favore dei candidati repubblicani, e cercava ora « canali appropriati » per versare due milioni di dollari per contribuire alla rielezione dello stesso Nixon.

Senza tanti giri di parole, la stessa lettera ricordava che i produttori di latticini avevano già chiesto l'imposizione di limiti all'importazione di latticini dall'estero, richiesta che era stata approvata dalla Commissione nazionale delle tariffe. Le raccomandazioni della commissione, diceva la lettera, non erano state ancora accolte. Se un decreto fosse stato emesso in questo campo, si diceva, il legislatore avrebbe presentato dall'AMPI sarebbe stato sicuramente molto « benévolo » nei confronti di Nixon, che tempi sono maturi, politicamente ed economicamente — affermava la lettera — per imporre i contingenti raccomandati. Tutto ciò che si scrive è un semplice decreto.

La lettera era datata 16 dicembre 1970. Il 31 dicembre Nixon emanava il decreto riguardante il contingente delle importazioni di latticini. Non solo: tre mesi dopo, Nixon aumentava anche il prezzo di sostegno del latte, che si tradusse in un benevolo per i produttori di latte. Non solo: tre mesi dopo, Nixon aumentava anche il prezzo di sostegno del latte, che si tradusse in un benevolo per i produttori di latte.

La lettera è stata resa pubblica dall'AP ma copie sono in possesso anche della Commissione senatoriale d'inchiesta sul caso Watergate, e di altri gruppi d'inchiesta fra cui uno che si occupa appunto del rapporto esistente tra contributi finanziari illegali alla campagna elettorale di Nixon e provvedimenti legislativi successivi all'elezione.

E' ancora presto per dire quali saranno le reazioni di Nixon a rivelazioni tanto sconcertanti, ma è un fatto che il discorso televisivo preannunciato per stasera da Nixon, e che avrebbe dovuto riguardare il « caso Watergate », è stato annullato, e sostituito con una conferenza stampa che Nixon terrà domani. Il suo portavoce ha detto che, in questo modo, Nixon potrà parlare « anche » del Medio Oriente, il che è stato fatto leva, in questi giorni, sulla « opportunità » di un processo o di una destituzione del Presidente proprio in vista della « delicata » situazione mediorientale. Nixon intende sfruttare a fondo questo argomento.

Vengono intanto a galla altri fatti che non servono a migliorare l'immagine di Nixon presso l'opinione pubblica. Un piccolo giornale di New York ha rivelato che Nixon, il quale percepisce un salario annuo di 200.000 dollari (120 milioni di lire), negli anni 1970 e 1971 ha pagato solo 1.600 dollari e 84 centesimi di tasse. Le tasse normali su un salario del genere sarebbero state di 75.000 dollari all'anno. Sembra che Nixon abbia fatto ricorso a tutte le pieghe della legge per ridurre le proprie tasse al livello di quella di una famiglia di tre persone con entrate annue di 8.000 dollari.

Il New York Times ha intanto sferrato un nuovo duro colpo all'ex vicepresidente Spiro Agnew con un'inchiesta intitolata: « Come Spiro Agnew ha barattato il suo incarico per non essere mandato in prigione? Agnew si era dimesso accettando una condanna a tre anni con la condizionale e a 10.000 dollari di multa, ma è ancora esposto a processi di vario genere per corruzione, distorsione di fondi, e cose del genere ».

Tra le rivelazioni del giornale vi sono le seguenti, che gettano una luce quanto mai squallida sulle vicende dei più alti esponenti della cosa pubblica: un supermercato forniva gratis le provviste alla famiglia Agnew; i conti del ristorante venivano pagati da Hamnerman (uno dei personaggi che spartiva con Agnew le bustarelle di varie società); quando Agnew utilizzò dei fondi che erano a sua disposizione in qualità di governatore per costituirsi un'enoteca personale; le sue vacanze a Palm Springs in California venivano pagate dal comico Bob Hope e dal cantante Frank Sinatra.

Il presidente USA pone il veto alla legge contro la guerra

WASHINGTON, 24. Il presidente Nixon ha posto oggi il veto ad un progetto di legge mirante a limitare il suo potere di inviare truppe americane all'estero in caso di guerra. Il provvedimento, approvato il 12 ottobre scorso, avrebbe limitato a 90 giorni l'arco massimo di tempo entro cui la Casa Bianca avrebbe potuto effettuare simili operazioni senza il consenso del Congresso. Quest'ultimo sarebbe stato tuttavia autorizzato a interrompere tale periodo a semplice maggioranza.

Nuova serie di colloqui tra le due Germanie

Berlino, 24. Nuovi incontri e colloqui tra i rappresentanti delle due Germanie sulle questioni legate alla sistemazione definitiva delle frontiere, sono iniziati oggi a Magdeburgo, nella Repubblica democratica tedesca, mentre si profila con sempre maggiore evidenza la possibilità di un accordo tra Bonn e Berlino per risolvere il problema del livello dei rappresentanti diplomatici che i due paesi si scambieranno in esecuzione del « trattato fondamentale » con cui i due Stati tedeschi hanno proceduto al reciproco riconoscimento.

NEI COLLOQUI CON IL « PREMIER » E IL MINISTRO DEGLI ESTERI OLANDESI

Ieri i negoziatori delle due governi, Egon Bahr per la Repubblica federale e Michael Kohl, si sono incontrati a Bonn e, a quanto pare, avrebbero stipulato una ipotesi di compromesso che permetterebbe di risolvere la complessa questione che finora ha impedito l'apertura delle rappresentanze diplomatiche nelle rispettive capitali. Si baserebbe su alcune indiscrezioni, le parti avrebbero convenuto sul fatto che entrambi i paesi si ritengono liberi nella decisione di qualificare il livello dei propri rappresentanti a Bonn e a Berlino: la Repubblica democratica tedesca considererà un ambasciatore, mentre la Repubblica federale un inviato speciale in ossequio ad una linea protesa a rendere provvisori gli accordi intervenuti, che sanciscono, come è noto, la divisione della Germania in due Stati sovrani, e a mantenere aperto il cosiddetto problema della unificazione della « nazione tedesca ».

Dal nostro inviato

AMSTERDAM, 24. L'Italia insie per una iniziativa europea capace di far evolvere positivamente la questione del Medio Oriente è oggi, nel corso degli incontri che si sono svolti all'Aja, la capitale amministrativa dell'Olanda, sede del governo del Parlamento, il presidente della Repubblica Leone e il ministro degli Esteri Italia. Il ministro degli Esteri italiano Aldo Moro durante i colloqui di questa mattina del tardo pomeriggio con il Capo del governo e con il ministro degli Esteri olandesi l'attenzione è stata dedicata in modo particolare alla crisi nel Medio Oriente. Italia e Olanda, pur prendendo atto di soddisfazione dei risultati raggiunti per mettere fine ad una guerra che ha provocato tante vittime e danni in una regione del mondo già molto provata, hanno concordato sulla necessità di trasformare la tregua in una pace duratura. La tregua, però, hanno

Mentre è stata annunciata la costituzione di un comando unitario della resistenza

SANTIAGO DEL CILE, 24. Continua il massacro in Cile. La giunta militare ha annunciato che quattro membri del Partito socialista sono stati passati per le armi ad Antofagasta. Il comunicato comunicato afferma che i quattro democratici erano stati « condannati a morte per attività terroristiche », una delle due « tentate di fuga » — con cui si indicano le esecuzioni sommarie.

Dal nostro corrispondente

L'AVANA, 24. In Cile sta già operando un Comando unico della resistenza che dirige la lotta contro la dittatura fascista. L'annuncio è contenuto nel comunicato distribuito la notte scorsa all'Avana nel corso del « golpe » di insediamento del « Comitato cileño di solidarietà con la Resistenza antifascista ». Il Comitato, che è presieduto dall'ambasciatore del governo di Unità Popolare a Cuba, Gonzales Rojas, e di cui fanno parte la figlia del Presidente Allende, Beatrice, Domingo Alvarez, Patricia Espejo, Francisco Fernandez, Juan Enrique Garces, Vicente Garces, Isabel Jaramillo, Elena Pedraza, Sergio Pizarro, Carmen Guerrero e gli studenti Alejandro Barra e Jorge Crisosto, si propone — è detto fra l'altro nel documento — « fino a quando non giungeranno orientamenti concreti del Comando unico che opera in Cile », essenzialmente « funzioni di informazione, diffusione di materiali e propaganda, rapporti e coordinamento con l'estero e assistenza e organizzazione

DA ROMA

Nuove testimonianze sulle stragi in Mozambico. Conferenza stampa di due missionari espulsi dai portoghesi. Un'ulteriore denuncia che si aggiunge alle drammatiche rivelazioni degli ultimi mesi sulle stragi di civili nel Mozambico ad opera delle forze portoghesi è stata fatta ieri a Roma presso la sede dell'IDOC da due missionari di Burgos testimoni delle stragi e recentemente espulsi dal Mozambico. Sono padre Manuel Antony, di 53 anni, da quattordici anni in missione nella regione del Tete, e padre José Antonio Sangalo, di 33 anni, otto anni missionario a Matundo.

CELEBRATA A ROMA LA GIORNATA DELLE FF.AA. ROMENE

In questo senso si è rilevata l'urgenza di elaborare da parte della Comunità una politica dell'energia in vista anche delle complicazioni che possono derivare dalla situazione internazionale. Orazio Pizzigoni. Celebrata a Roma la giornata delle FF.AA. romene. Il 25° anniversario della giornata delle Forze armate romene è stata celebrata ieri sera a Roma con un ricevimento dell'addetto militare in Italia, colonnello Popa. Il presidente della giunta militare fascista cileña nella Repubblica Popolare Cinese. Ilio Gioffredi

MENTRE È STATA ANNUNCIATA LA COSTITUZIONE DI UN COMANDO UNITARIO DELLA RESISTENZA

SANTIAGO DEL CILE, 24. Continua il massacro in Cile. La giunta militare ha annunciato che quattro membri del Partito socialista sono stati passati per le armi ad Antofagasta. Il comunicato comunicato afferma che i quattro democratici erano stati « condannati a morte per attività terroristiche », una delle due « tentate di fuga » — con cui si indicano le esecuzioni sommarie.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'AVANA, 24. In Cile sta già operando un Comando unico della resistenza che dirige la lotta contro la dittatura fascista. L'annuncio è contenuto nel comunicato distribuito la notte scorsa all'Avana nel corso del « golpe » di insediamento del « Comitato cileño di solidarietà con la Resistenza antifascista ». Il Comitato, che è presieduto dall'ambasciatore del governo di Unità Popolare a Cuba, Gonzales Rojas, e di cui fanno parte la figlia del Presidente Allende, Beatrice, Domingo Alvarez, Patricia Espejo, Francisco Fernandez, Juan Enrique Garces, Vicente Garces, Isabel Jaramillo, Elena Pedraza, Sergio Pizarro, Carmen Guerrero e gli studenti Alejandro Barra e Jorge Crisosto, si propone — è detto fra l'altro nel documento — « fino a quando non giungeranno orientamenti concreti del Comando unico che opera in Cile », essenzialmente « funzioni di informazione, diffusione di materiali e propaganda, rapporti e coordinamento con l'estero e assistenza e organizzazione

GIUNTO CHE LA MISURA « NON SIGNIFICA CHE ESISTA TOLLERANZA DA PARTE NOSTRA »

D'altra parte, fino ad oggi non sempre i militari hanno fatto ricorso, per fuellare gli oppositori senza processo, all'ordine abrogato ora dalla giunta. Con sempre maggiore frequenza si è infatti applicata la cosiddetta, famigerata Ley de Fuga. Inoltre una precisa denuncia è stata fatta da Beatrice Allende all'insediamento del « Comitato cileño di solidarietà con la Resistenza antifascista » — sono centinaia i dirigenti, gli esponenti dei partiti di Unità Popolare di cui si conosce l'arresto, ma dei quali non si hanno più notizie, che sono stati fatti letteralmente sparire.

GIUNTO CHE LA MISURA « NON SIGNIFICA CHE ESISTA TOLLERANZA DA PARTE NOSTRA »

D'altra parte, fino ad oggi non sempre i militari hanno fatto ricorso, per fuellare gli oppositori senza processo, all'ordine abrogato ora dalla giunta. Con sempre maggiore frequenza si è infatti applicata la cosiddetta, famigerata Ley de Fuga. Inoltre una precisa denuncia è stata fatta da Beatrice Allende all'insediamento del « Comitato cileño di solidarietà con la Resistenza antifascista » — sono centinaia i dirigenti, gli esponenti dei partiti di Unità Popolare di cui si conosce l'arresto, ma dei quali non si hanno più notizie, che sono stati fatti letteralmente sparire.

GIUNTO CHE LA MISURA « NON SIGNIFICA CHE ESISTA TOLLERANZA DA PARTE NOSTRA »

D'altra parte, fino ad oggi non sempre i militari hanno fatto ricorso, per fuellare gli oppositori senza processo, all'ordine abrogato ora dalla giunta. Con sempre maggiore frequenza si è infatti applicata la cosiddetta, famigerata Ley de Fuga. Inoltre una precisa denuncia è stata fatta da Beatrice Allende all'insediamento del « Comitato cileño di solidarietà con la Resistenza antifascista » — sono centinaia i dirigenti, gli esponenti dei partiti di Unità Popolare di cui si conosce l'arresto, ma dei quali non si hanno più notizie, che sono stati fatti letteralmente sparire.

GIUNTO CHE LA MISURA « NON SIGNIFICA CHE ESISTA TOLLERANZA DA PARTE NOSTRA »

D'altra parte, fino ad oggi non sempre i militari hanno fatto ricorso, per fuellare gli oppositori senza processo, all'ordine abrogato ora dalla giunta. Con sempre maggiore frequenza si è infatti applicata la cosiddetta, famigerata Ley de Fuga. Inoltre una precisa denuncia è stata fatta da Beatrice Allende all'insediamento del « Comitato cileño di solidarietà con la Resistenza antifascista » — sono centinaia i dirigenti, gli esponenti dei partiti di Unità Popolare di cui si conosce l'arresto, ma dei quali non si hanno più notizie, che sono stati fatti letteralmente sparire.

GIUNTO CHE LA MISURA « NON SIGNIFICA CHE ESISTA TOLLERANZA DA PARTE NOSTRA »

D'altra parte, fino ad oggi non sempre i militari hanno fatto ricorso, per fuellare gli oppositori senza processo, all'ordine abrogato ora dalla giunta. Con sempre maggiore frequenza si è infatti applicata la cosiddetta, famigerata Ley de Fuga. Inoltre una precisa denuncia è stata fatta da Beatrice Allende all'insediamento del « Comitato cileño di solidarietà con la Resistenza antifascista » — sono centinaia i dirigenti, gli esponenti dei partiti di Unità Popolare di cui si conosce l'arresto, ma dei quali non si hanno più notizie, che sono stati fatti letteralmente sparire.

GIUNTO CHE LA MISURA « NON SIGNIFICA CHE ESISTA TOLLERANZA DA PARTE NOSTRA »

D'altra parte, fino ad oggi non sempre i militari hanno fatto ricorso, per fuellare gli oppositori senza processo, all'ordine abrogato ora dalla giunta. Con sempre maggiore frequenza si è infatti applicata la cosiddetta, famigerata Ley de Fuga. Inoltre una precisa denuncia è stata fatta da Beatrice Allende all'insediamento del « Comitato cileño di solidarietà con la Resistenza antifascista » — sono centinaia i dirigenti, gli esponenti dei partiti di Unità Popolare di cui si conosce l'arresto, ma dei quali non si hanno più notizie, che sono stati fatti letteralmente sparire.

GIUNTO CHE LA MISURA « NON SIGNIFICA CHE ESISTA TOLLERANZA DA PARTE NOSTRA »

D'altra parte, fino ad oggi non sempre i militari hanno fatto ricorso, per fuellare gli oppositori senza processo, all'ordine abrogato ora dalla giunta. Con sempre maggiore frequenza si è infatti applicata la cosiddetta, famigerata Ley de Fuga. Inoltre una precisa denuncia è stata fatta da Beatrice Allende all'insediamento del « Comitato cileño di solidarietà con la Resistenza antifascista » — sono centinaia i dirigenti, gli esponenti dei partiti di Unità Popolare di cui si conosce l'arresto, ma dei quali non si hanno più notizie, che sono stati fatti letteralmente sparire.

GIUNTO CHE LA MISURA « NON SIGNIFICA CHE ESISTA TOLLERANZA DA PARTE NOSTRA »

D'altra parte, fino ad oggi non sempre i militari hanno fatto ricorso, per fuellare gli oppositori senza processo, all'ordine abrogato ora dalla giunta. Con sempre maggiore frequenza si è infatti applicata la cosiddetta, famigerata Ley de Fuga. Inoltre una precisa denuncia è stata fatta da Beatrice Allende all'insediamento del « Comitato cileño di solidarietà con la Resistenza antifascista » — sono centinaia i dirigenti, gli esponenti dei partiti di Unità Popolare di cui si conosce l'arresto, ma dei quali non si hanno più notizie, che sono stati fatti letteralmente sparire.

GIUNTO CHE LA MISURA « NON SIGNIFICA CHE ESISTA TOLLERANZA DA PARTE NOSTRA »

D'altra parte, fino ad oggi non sempre i militari hanno fatto ricorso, per fuellare gli oppositori senza processo, all'ordine abrogato ora dalla giunta. Con sempre maggiore frequenza si è infatti applicata la cosiddetta, famigerata Ley de Fuga. Inoltre una precisa denuncia è stata fatta da Beatrice Allende all'insediamento del « Comitato cileño di solidarietà con la Resistenza antifascista » — sono centinaia i dirigenti, gli esponenti dei partiti di Unità Popolare di cui si conosce l'arresto, ma dei quali non si hanno più notizie, che sono stati fatti letteralmente sparire.

GIUNTO CHE LA MISURA « NON SIGNIFICA CHE ESISTA TOLLERANZA DA PARTE NOSTRA »

D'altra parte, fino ad oggi non sempre i militari hanno fatto ricorso, per fuellare gli oppositori senza processo, all'ordine abrogato ora dalla giunta. Con sempre maggiore frequenza si è infatti applicata la cosiddetta, famigerata Ley de Fuga. Inoltre una precisa denuncia è stata fatta da Beatrice Allende all'insediamento del « Comitato cileño di solidarietà con la Resistenza antifascista » — sono centinaia i dirigenti, gli esponenti dei partiti di Unità Popolare di cui si conosce l'arresto, ma dei quali non si hanno più notizie, che sono stati fatti letteralmente sparire.

GIUNTO CHE LA MISURA « NON SIGNIFICA CHE ESISTA TOLLERANZA DA PARTE NOSTRA »

D'altra parte, fino ad oggi non sempre i militari hanno fatto ricorso, per fuellare gli oppositori senza processo, all'ordine abrogato ora dalla giunta. Con sempre maggiore frequenza si è infatti applicata la cosiddetta, famigerata Ley de Fuga. Inoltre una precisa denuncia è stata fatta da Beatrice Allende all'insediamento del « Comitato cileño di solidarietà con la Resistenza antifascista » — sono centinaia i dirigenti, gli esponenti dei partiti di Unità Popolare di cui si conosce l'arresto, ma dei quali non si hanno più notizie, che sono stati fatti letteralmente sparire.

GIUNTO CHE LA MISURA « NON SIGNIFICA CHE ESISTA TOLLERANZA DA PARTE NOSTRA »

D'altra parte, fino ad oggi non sempre i militari hanno fatto ricorso, per fuellare gli oppositori senza processo, all'ordine abrogato ora dalla giunta. Con sempre maggiore frequenza si è infatti applicata la cosiddetta, famigerata Ley de Fuga. Inoltre una precisa denuncia è stata fatta da Beatrice Allende all'insediamento del « Comitato cileño di solidarietà con la Resistenza antifascista » — sono centinaia i dirigenti, gli esponenti dei partiti di Unità Popolare di cui si conosce l'arresto, ma dei quali non si hanno più notizie, che sono stati fatti letteralmente sparire.

GIUNTO CHE LA MISURA « NON SIGNIFICA CHE ESISTA TOLLERANZA DA PARTE NOSTRA »

D'altra parte, fino ad oggi non sempre i militari hanno fatto ricorso, per fuellare gli oppositori senza processo, all'ordine abrogato ora dalla giunta. Con sempre maggiore frequenza si è infatti applicata la cosiddetta, famigerata Ley de Fuga. Inoltre una precisa denuncia è stata fatta da Beatrice Allende all'insediamento del « Comitato cileño di solidarietà con la Resistenza antifascista » — sono centinaia i dirigenti, gli esponenti dei partiti di Unità Popolare di cui si conosce l'arresto, ma dei quali non si hanno più notizie, che sono stati fatti letteralmente sparire.

GIUNTO CHE LA MISURA « NON SIGNIFICA CHE ESISTA TOLLERANZA DA PARTE NOSTRA »

D'altra parte, fino ad oggi non sempre i militari hanno fatto ricorso, per fuellare gli oppositori senza processo, all'ordine abrogato ora dalla giunta. Con sempre maggiore frequenza si è infatti applicata la cosiddetta, famigerata Ley de Fuga. Inoltre una precisa denuncia è stata fatta da Beatrice Allende all'insediamento del « Comitato cileño di solidarietà con la Resistenza antifascista » — sono centinaia i dirigenti, gli esponenti dei partiti di Unità Popolare di cui si conosce l'arresto, ma dei quali non si hanno più notizie, che sono stati fatti letteralmente sparire.

BREZNEV PARLA OGGI AL CONGRESSO DELLA PACE

Grande attesa a Mosca per l'apertura delle assise mondiali - Ai lavori partecipano per la prima volta esponenti di forze che in passato hanno assunto anche atteggiamenti polemi verso il Movimento per la pace

Dalla nostra redazione

MOSCA, 24. Il congresso mondiale delle forze pacifiche si aprirà domani pomeriggio alle 16 nel grande « palazzo del congresso » del Cremlino. Saranno le più rilevanti assise internazionali di forze amanti della pace che si sia mai tenuta. Rispetto al congresso del luglio 1962, svoltosi anch'esso a Mosca, quello di domani sarà più rappresentativo perché vi parteciperanno esponenti di forze che non soltanto militano nel Movimento mondiale della pace, ma con tale movimento nel passato sono state in polemica.

Dalla nostra redazione

MOSCA, 24. Il congresso mondiale delle forze pacifiche si aprirà domani pomeriggio alle 16 nel grande « palazzo del congresso » del Cremlino. Saranno le più rilevanti assise internazionali di forze amanti della pace che si sia mai tenuta. Rispetto al congresso del luglio 1962, svoltosi anch'esso a Mosca, quello di domani sarà più rappresentativo perché vi parteciperanno esponenti di forze che non soltanto militano nel Movimento mondiale della pace, ma con tale movimento nel passato sono state in polemica.

Dalla nostra redazione

MOSCA, 24. Il congresso mondiale delle forze pacifiche si aprirà domani pomeriggio alle 16 nel grande « palazzo del congresso » del Cremlino. Saranno le più rilevanti assise internazionali di forze amanti della pace che si sia mai tenuta. Rispetto al congresso del luglio 1962, svoltosi anch'esso a Mosca, quello di domani sarà più rappresentativo perché vi parteciperanno esponenti di forze che non soltanto militano nel Movimento mondiale della pace, ma con tale movimento nel passato sono state in polemica.



WASHINGTON — L'avvocato della Casa Bianca, Wright, è attorniato da giornalisti e cineoperatori all'uscita dall'ufficio del giudice Sirica al quale ha comunicato la decisione di Nixon di consegnare i nastri relativi all'affare Watergate

Delegazione del PCI diretta da Macaluso a Pyongyang

Una delegazione del Comitato centrale del PCI, guidata dal compagno Emanuele Macaluso, membro dell'Ufficio politico e della direzione, è partita per Pyongyang su invito del Comitato centrale della Repubblica democratica di Corea.

iniziative di Italia-Cecoslovacchia sull'antifascismo

Con l'intervento di parlamentari, sindaci e amministratori comunali, docenti universitari, dirigenti di istituti culturali, uomini politici appartenenti ai grandi schieramenti ideali — socialisti, cattolici, comunisti — si è riunita a Roma il Consiglio nazionale dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Cecoslovacchia.

iniziative di Italia-Cecoslovacchia sull'antifascismo

Con l'intervento di parlamentari, sindaci e amministratori comunali, docenti universitari, dirigenti di istituti culturali, uomini politici appartenenti ai grandi schieramenti ideali — socialisti, cattolici, comunisti — si è riunita a Roma il Consiglio nazionale dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Cecoslovacchia.

iniziative di Italia-Cecoslovacchia sull'antifascismo

Con l'intervento di parlamentari, sindaci e amministratori comunali, docenti universitari, dirigenti di istituti culturali, uomini politici appartenenti ai grandi schieramenti ideali — socialisti, cattolici, comunisti — si è riunita a Roma il Consiglio nazionale dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Cecoslovacchia.

iniziative di Italia-Cecoslovacchia sull'antifascismo

Con l'intervento di parlamentari, sindaci e amministratori comunali, docenti universitari, dirigenti di istituti culturali, uomini politici appartenenti ai grandi schieramenti ideali — socialisti, cattolici, comunisti — si è riunita a Roma il Consiglio nazionale dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Cecoslovacchia.

iniziative di Italia-Cecoslovacchia sull'antifascismo

Con l'intervento di parlamentari, sindaci e amministratori comunali, docenti universitari, dirigenti di istituti culturali, uomini politici appartenenti ai grandi schieramenti ideali — socialisti, cattolici, comunisti — si è riunita a Roma il Consiglio nazionale dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Cecoslovacchia.

iniziative di Italia-Cecoslovacchia sull'antifascismo

Con l'intervento di parlamentari, sindaci e amministratori comunali, docenti universitari, dirigenti di istituti culturali, uomini politici appartenenti ai grandi schieramenti ideali — socialisti, cattolici, comunisti — si è riunita a Roma il Consiglio nazionale dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Cecoslovacchia.

Advertisement for 'TESERAPIA' featuring large stylized text and the slogan 'a ogni compagno per il 1974'. The text below the slogan reads: 'per essere più forti nella lotta politica e nella battaglia delle idee'.